



ubuntu-it

Newsletter Ubuntu-it

Numero 003 - Anno 2021

Gruppo Social Media

<https://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/>

2021

Licenza

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza **Creative Commons 4.0 di tipo “Attribuzione - Condividi allo stesso modo”**. É possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione** - Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.
- **Stessa Licenza** - Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.
- **Divieto di restrizioni aggiuntive** - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni:

<http://www.creativecommons.org>

Questo documento è stato composto interamente dall'autore con L^AT_EX. Per maggiori informazioni, o segnalazioni:

[Mailing List Newsletter-italiana](#): iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!;

[Mailing List Newsletter-Ubuntu](#): la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

Canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#)

A cura di:
Daniele De Michele



Newsletter Ubuntu-it

Indice

1	Notizie da Ubuntu	5
1.1	Ubuntu 21.04 utilizzerà Wayland per impostazione predefinita . . .	5
1.2	Risolve nuove vulnerabilità del kernel Linux per tutte le versioni di Ubuntu supportate	6
2	Notizie dalla comunità internazionale	6
2.1	Rilasciato con tantissime novità GNOME 3.38.3!	6
3	Notizie dal Mondo	7
3.1	Firefox 85: un arma in più per difendere la propria privacy	7
3.2	Risolto il bug Sudo nei sistemi GNU/Linux: ecco come aggiornare il proprio sistema!	8
3.3	La Raspberry Pi Foundation rilascia la board Raspberry Pi Pico	9
4	Aggiornamenti e statistiche	9
4.1	Aggiornamenti di sicurezza	9
4.2	Bug riportati	10
4.3	Statistiche del gruppo sviluppo	10
5	Commenti e informazioni	10
6	Scrivi per la newsletter	11



Questo è il numero **3** del **2021** della Newsletter di Ubuntu-it, riferito alla settimana che va da **lunedì 26 Gennaio** a **domenica 31 Gennaio**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la [mailing list](#) del [gruppo promozione](#).

1 Notizie da Ubuntu

1.1 Ubuntu 21.04 utilizzerà Wayland per impostazione predefinita

Il team di Ubuntu, in un breve [comunicato](#) ha dichiarato che la prossima versione di **Ubuntu 21.04 (Hirsute Hippo)** potrebbe essere fornita con il [server grafico Wayland](#) abilitato per impostazione predefinita. Naturalmente, per chi ha una buona memoria, questo non è il primo tentativo da parte di **Canonical** di abilitare Wayland di default nella sua popolare distribuzione Ubuntu, ma questa volta potrebbe essere il momento giusto, afferma Sebastien Bacher, poiché molti bug e blocchi riscontrati in **Ubuntu 17.10 (Artful Aardvark)** sono stati risolti, come la condivisione desktop, che ora sembra funzionare bene sotto Wayland, garantendo stabilità e fluidità nell'utilizzo. Non solo, perché aprirebbe le porte anche a nuove tecnologie come [Pipewire](#).

Entusiasmo a parte, qui la situazione si fa complicata, perché da un lato c'è il malcontento di molti utenti che la scorsa settimana hanno appreso che Canonical renderà disponibile **Ubuntu 21.04 (Hirsute Hippo)** con l'ambiente desktop GNOME 3.38 e non con la versione 40, scelta dovuta al fatto che, quest'ultima versione a causa della sua importante riprogettazione della shell rende per il momento difficile la migrazione per il poco tempo disponibile. Dall'altra parte invece, rimanere alla versione GNOME 3.38 renderà la transizione a Wayland molto più semplice per il team di Ubuntu Desktop. Non è finita qui. Ora si aggiunge la preoccupazione da parte di tutti coloro che possiedono un computer con scheda grafica dedicata NVIDIA. Perché anche se Ubuntu 21.04 verrà impostato su [Xorg](#) su sistemi che montano GPU Nvidia, la speranza è che il supporto Wayland per Nvidia venga migliorato entro il 2022, per vedere così la luce con la prossima versione LTS di Ubuntu.

Tuttavia, dato che le attuali versioni di Ubuntu 20.10 e 20.04 LTS (Focal Fossa) offrono una sessione Wayland, che puoi scegliere dalla schermata di accesso dopo l'installazione, se vuoi aiutare gli sviluppatori di Ubuntu a migliorarla per la tanto attesa **Ubuntu 21.04**, ora è il momento di segnalare bug e altri problemi riscontrati durante il suo utilizzo al [seguinte link](#).

Fonte:

9to5linux.com

omgubuntu.co.uk

1.2 Risolte nuove vulnerabilità del kernel Linux per tutte le versioni di Ubuntu supportate

Buone notizie in ambito di sicurezza, perché in questi giorni **Canonical**, ha rilasciato una serie di patch per alcune fastidiose vulnerabilità del kernel Linux riscontrate in tutte le versioni supportate di **Ubuntu**. In primis, troviamo una regressione che sta interessando la maggior parte delle distribuzioni GNU/Linux, quindi non solo Ubuntu, ma anche i sistemi Debian, Red Hat Enterprise, CentOS, SUSE, Fedora e che è stata introdotta durante un aggiornamento del kernel avvenuto nell'Ottobre 2020. Il difetto in questione ([CVE-2020-28374](#)) è stato scoperto nell'implementazione *LIO SCSI* del kernel e potrebbe consentire a un utente malintenzionato remoto con accesso ad almeno un *iSCSI LUN* in un ambiente backstore di esporre informazioni sensibili o addirittura modificare i dati. Questo bug è stato corretto rispettivamente sia in **Ubuntu 20.10 (Groovy Gorilla)** con kernel Linux 5.8, **Ubuntu 20.04 LTS (Focal Fossa)** con kernel Linux 5.4, **Ubuntu 18.04 LTS (Bionic Beaver)** con kernel Linux 5.4 o 4.15, nonché nei sistemi **Ubuntu ESM 16.04 LTS (Xenial Xerus)** e **Ubuntu 14.04** con kernel Linux 4.4. Non finisce di certo qui, perché ancora nei sistemi:

- **Ubuntu 18.04 LTS** con kernel Linux 4.15, erano affetti ([CVE-2020-25704](#)) da perdita di memoria nel sottosistema di monitoraggio delle prestazioni del kernel Linux (*perf*), che poteva consentire a un aggressore locale privilegiato di causare un diniego di servizio;
- **Ubuntu 16.04 LTS** e **Ubuntu 14.04 ESM** con kernel Linux 4.4, sono stati afflitti da molti altri problemi di sicurezza, come quello scoperto da Wen Xu nell'implementazione del *file system XFS* ([CVE-2018-13093](#)), nonché due bug scoperti nell'implementazione del *file system Btrfs* ([CVE-2019-19813](#) e [CVE-2019-19816](#)). Queste vulnerabilità potrebbero consentire a un utente malintenzionato di causare un arresto anomalo del sistema utilizzando per esempio delle immagini XFS o Btrfs dannose.

Fatto questo piccolo excursus, come sempre, invitiamo tutti gli utenti ad aggiornare i propri sistemi, ricordando che affinché le patch siano valide occorre riavviare la propria distribuzione.

Fonte:

9to5linux.com

2 Notizie dalla comunità internazionale

2.1 Rilasciato con tantissime novità GNOME 3.38.3!

Con una settimana di anticipo e a nome del team di rilascio GNOME, Abderrahim Kitouni ha annunciato finalmente la disponibilità della terza point release di **GNOME 3.38**. Questa versione risolve una serie di problemi riscontrati

dagli utenti nelle precedenti versioni. Tra le modifiche degne di nota troviamo per esempio, il miglioramento della finestra di dialogo per le impronte digitali, un brutto difetto nel [GNOME Display Manager](#) che consentiva agli utenti di bypassare la schermata di blocco, miglioramento del supporto "Non disturbare" e le anteprime nelle miniature dell'area di lavoro. Non solo, perché anche il [windows manager Mutter](#) ha ricevuto svariate modifiche, come la correzione degli artefatti nello sfondo utilizzando la lente di ingrandimento, un netto miglioramento nel supporto della compatibilità con Wayland, si aggiunge il supporto per contrassegnare i dispositivi, come per esempio GPU, tramite [udev](#) e tanto altro ancora. Quindi, che aspetti? Sappi che **GNOME 3.38.3** è già presente sui repository di molte distribuzioni GNU/Linux, tra cui Arch, Fedora, Ubuntu, openSUSE etc., quindi aggiorna il prima possibile la tua distribuzione e goditi i fantastici miglioramenti che sono stati introdotti con quest'ultima release. Mentre, per chi è un po' più esperto e, desidera compilare autonomamente **GNOME 3.38.3** può utilizzare l'[istantanea ufficiale del progetto BuildStream](#) oppure i singoli [pacchetti sorgente](#).

Fonte:

[9to5linux.com](#)

3 Notizie dal Mondo

3.1 Firefox 85: un arma in più per difendere la propria privacy

Entrato in fase di sviluppo verso metà novembre 2020, finalmente la **Mozilla Foundation** ha annunciato la disponibilità per l'ultima versione del suo famoso browser web **Firefox 85** per tutte le piattaforme supportate, inclusi i sistemi GNU/Linux, macOS e Windows. Ma andiamo con ordine e partiamo dalla più interessante e nuova funzionalità introdotta in questa versione, perché stando a quanto dichiarato da Mozilla, promette di rispettare ancora di più la privacy di tutti gli utenti e affermando: *"Non dovrete essere rintracciato online, che tu stia controllando il tuo conto in banca, cercando il miglior medico o acquistando scarpe, le società di monitoraggio senza scrupoli non dovrebbero essere in grado di rintracciarti mentre navighi sul Web. Per questo motivo, lavoriamo continuamente per rafforzare Firefox contro il tracciamento online dei nostri utenti"*.

Nasce così il "Partizionamento di rete", da non confondere naturalmente con le partizioni del sistema operativo o delle unità locali, che promette di aumentare la propria privacy durante la navigazione limitando la capacità di tracciamento da parte dei cosiddetti "super cookie". Per capire la funzionalità dei super cookie, occorre prima di tutto soffermarsi un attimo per capire cosa sono i cookie. Infatti, gli [http cookie](#), non sono altro che dei frammenti di codice che vengono scaricati nel browser di utente non appena visita una pagina web (lato client) e vengono utilizzati anche dai siti web (lato server) per archiviare e recuperare informazioni. L'esempio più classico è quando riempiamo il carrello su Amazon, ciò che inseriamo al suo interno verrà memorizzato sotto forma di cookie, in modo tale che qualora ci si spostasse dal computer per poi tornare in un secondo momento, le informazioni che abbiamo selezionato non andranno perse. Per limitare questo utilizzo **Mozilla** ha inserito all'interno del suo browser varie

opzioni a seconda della protezione che desidera avere l'utente quando naviga online. Mentre, un supercookie è un cookie di tracciamento che non viene memorizzato nel proprio browser, quindi in questo caso la cancellazione dei dati non serve ed è qui che subentra nuovamente Mozilla con il suo partizionamento di rete, che permette di "partizionare" per ogni sito che si visita le relative immagini temporanee, caratteri web e altri elementi raccolti durante la navigazione. Questo escamotage potrebbe rendere alcune pagine web un po' più lente da caricare rispetto a prima, ma stando al team di sicurezza di Firefox, l'impatto sulle prestazioni dovrebbe essere trascurabile per la maggior parte degli utenti. Per chi invece volesse perdere parte della sua privacy, può disabilitare la funzione anti-tracking impostando l'opzione `privacy.partition.network_state` su `false`.

Altra novità, come consueto e già annunciato nei precedenti numeri della newsletter, **Firefox 85** è la prima versione a non supportare più ufficialmente da Gennaio il plug-in Adobe Flash Player, attivando inoltre una stretta collaborazione con il team di Adobe per garantire una transizione senza problemi per tutti utenti. Non solo, in questa release troviamo un modo più semplice per tener traccia dei nostri preferiti e inoltre ora per impostazione predefinita, verrà visualizzata su tutte le schede la barra degli strumenti dei segnalibri e sarà anche possibile rimuovere tutti i dati di accesso salvati con un solo e semplice clic del mouse dal gestore di password integrato e ancora tanto altro. Se anche tu sei curioso di provare queste nuove funzionalità, potrai farlo installando **Firefox 85** direttamente dai repository della propria distribuzione oppure scaricare i file binari dal [sito ufficiale](#).

Fonte:

[zdnet.com](#)

[omgubuntu.co.uk](#)

[9to5linux.com](#)

3.2 Risolto il bug Sudo nei sistemi GNU/Linux: ecco come aggiornare il proprio sistema!

Il team di ricerca di Qualys ha recentemente [scoperto](#) una vulnerabilità che affliggeva il [comando sudo](#). Per chi non lo sapesse, **sudo**, abbreviazione di superusers do, è un software open source per sistemi operativi basati su Unix e GNU/Linux, che consente ad un amministratore di sistema di fornire agli utenti o in gergo tecnico, i privilegi, per poter eseguire comandi come se fosse un utente root. Il bug in questione ([CVE-2021-3156](#)), soprannominato "Baron Semedit", risale per l'esattezza al luglio 2011, e interessa tutte le versioni sudo che vanno dalla 1.8.2 a 1.8.31p2 e tutte le versioni stabili da 1.9.0 a 1.9.5p1 nella loro configurazione predefinita. È facile intuire, come questo difetto possa essere sfruttato da un utente malintenzionato locale per ottenere i privilegi di root senza che questo sia elencato nel file sudoers. A questo punto, puoi verificare se il tuo sistema risulta essere vulnerabile o meno e, per scoprirlo basterà accedere al sistema come utente non root ed eseguire il comando da [terminale](#):

```
sudoedit -s /
```


Se il tuo sistema è vulnerabile, a schermo verrà mostrato un errore che inizia con "sudoedit:" e per correggere questo difetto di sicurezza, basterà digitare - sempre sullo stesso terminale - il comando:

```
sudo apt update && sudo apt upgrade
```

In caso contrario, risponderà con un errore che inizia con "usage:" e quindi si potranno fare sogni tranquilli. Per maggiori informazioni riguardati la suddetta vulnerabilità, è possibile dare un'occhiata al [report](#) stilato da Qualys.

Fonte:

[fossbytes.com](#)

[9to5linux.com](#)

3.3 La Raspberry Pi Foundation rilascia la board Raspberry Pi Pico

Lo hanno rifatto di nuovo, ma questa volta ha un non so che di eccitante, perché la **Raspberry Pi Foundation** ha [annunciato](#), l'ultimo suo [microcontrollore Raspberry Pi Pico](#), un nuovissimo chip sviluppato e costruito nel Regno Unito su un processore RP2040 al costo di soli 4\$. La piccola board, è il risultato di anni e anni di duro lavoro per offrire agli sviluppatori e non solo, il desiderio di costruire nelle proprie abitazioni il proprio hardware con elevate prestazioni a un costo contenuto. All'interno di queste ridotte dimensioni, per la precisione 51×21 mm, troviamo un processore ARM Cortex-M0 dual-core a 133 MHz, 264KB di RAM, un supporto fino a 16 MB di memoria flash off-chip tramite un bus QSPI dedicato. Inoltre, troviamo $26 \times$ multi-function 3.3V GPIO pin, 2 controller SPI, I2C e UART, 16 canali PWM e ancor tanto altro. Lo stesso James Adams, direttore del team per lo sviluppo dell'hardware, ha dichiarato in una breve e concisa nota che:

"Che tu stia cercando una scheda standalone per lo sviluppo integrato, un compagno per il tuo computer Raspberry Pi o ancora stai muovendo i primi passi con un microcontrollore, questa è la scheda che fa per te".

Al momento della stesura di questo articolo, il **Raspberry Pi Pico** è in vendita alla modica cifra di 4\$ e durante l'acquisto, viene inoltre fornita la [documentazione completa](#) per iniziare a sviluppare nel miglior modo possibile i propri progetti futuri. E se tutto ciò non bastasse, sappi che la *Raspberry Pi Foundation* insieme a una stretta collaborazione con i suoi partner fornisce un'ampia varietà di accessori per la piccola board, tra cui Adafruit Feather RP 2040, Adafruit ItsyBitsy RP 2040, Arduino Nano RP2040 Connect etc.

Fonte:

[9to5linux.com](#)

4 Aggiornamenti e statistiche

4.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita [sezione del forum](#).

4.2 Bug riportati

- Aperti: 135947, +**121** rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 342, = rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 67543, +**70** rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la [Bug Squad](#) ha sempre bisogno di una mano.

4.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dal [GruppoSviluppo](#) della comunità italiana nell'ultima settimana:

- *Luca Falavigna*
 - [debomatic 0.25-1](#), per Debian unstable
 - [debomatic 0.25-2](#), per Debian unstable
- *Mattia Rizzolo*:
 - [inkscape 1.0.2-3](#), per Debian unstable
 - [dput-ng 1.32](#), per Debian unstable
 - [limnoria 2021.01.15-1](#), per Debian unstable
 - [django-qr-code 2.1.0-1](#), per Debian unstable

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il [GruppoSviluppo](#) è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

5 Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della [comunità ubuntu-it](#). In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- [Daniele De Michele](#)

Ha inoltre collaborato all'edizione:

- [Stefano Dall'Agata](#)

Ha realizzato il pdf:

- [Daniele De Michele](#)

6 Scrivi per la newsletter

La **Newsletter Ubuntu-it** ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti **Ubuntu** e, più in generale, le persone appassionate del mondo open-source. Viene resa disponibile gratuitamente con cadenza settimanale ogni Lunedì, ed è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina [Linee Guida](#), dove inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter Ubuntu-it a titolo di redattore o grafico, può scrivere alla [mailing list](#) del [gruppo promozione](#) oppure sul canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#). Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese. Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:



Facebook



Twitter



YouTube



Telegram

"Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti"

Questa newsletter è stata prodotta dal
Gruppo Social Media usando esclusivamente
software libero.